



Città di Torino
Archivio storico

via Barbaroux, 32

tel. 011-01131811

archivio.storico@comune.torino.it

www.comune.torino.it/archiviostorico

Modalità di partecipazione

Per assistere all'incontro occorre confermare la propria presenza telefonando al numero 011.011.31811 (da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 16) oppure scrivendo a: archivio.storico.info@comune.torino.it indicando nome, cognome, numero partecipanti, recapito mail o telefonico.

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili

Nell'occasione apertura straordinaria della mostra
Una città per cantare
Un secolo di concerti a Torino

Dalle ore 14,00 alle 19,00
(ingresso libero senza prenotazione)

Incontri in Archivio

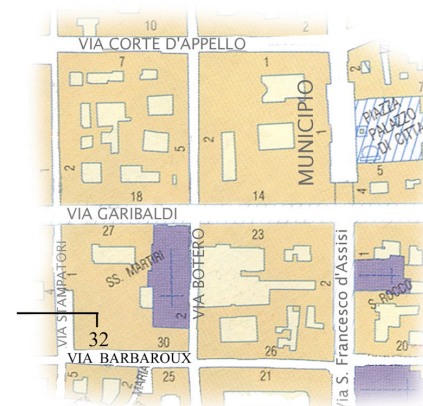


La musica live a Torino

Sabato 22 ottobre 2022, ore 17
via Barbaroux, 32
ingresso libero a invito



I Rolling Stones al Comunale (Foto Lanzardo)



La musica live a Torino

Incontro con Luciano Casadei e Eric Bonora

Luciano Casadei ha portato la grande musica a Torino; a lui si deve l'organizzazione dei mega eventi degli anni Settanta e Ottanta allo Stadio Comunale ormai passati alla storia: Banana Republic (Dalla-De Gregori, 1979), Bob Marley (1980), Dire Straits (1981), i Rolling Stones (1982)... oltre ai concerti tenuti al Palasport e in altre sedi da Joe Cocker, Roberto Vecchioni, Pino Daniele, Franco Battiato, Gianna Nannini, i Police... Con il supporto delle fotografie di Dario Lanzardo ripercorreremo quell'irripetibile epopea musicale.

Se Casadei rappresenta la situazione complessiva del rock torinese degli anni Ottanta, a concludere l'incontro sarà **Eric Bonora**, un esempio della base giovanile, spontanea e punk, che produce musica e concerti paralleli. Studente del liceo artistico Renato Cottino di Torino, è il frontman dei Petubo, la sua prima formazione, cui fanno seguito le esperienze con i Grubbys e i Chain's Kids. Nei concerti del 1978 alla Pellerina e del 1980 al Teatro Nuovo, il brano di punta del gruppo è *Fiat Lager*, canzone di protesta dai toni aspri, irriverenti e a tratti scurrili, la cui lettura offre oggi uno spaccato del clima sociale, dei movimenti e della contestazione giovanile di quegli anni.



Il turbolento concerto al Teatro Nuovo dei Chain's Kids con Eric Bonora (Foto Lanzardo)

Una città per cantare

Un secolo di concerti a Torino

Il titolo della mostra, preso a prestito dall'omonima canzone scritta da Lucio Dalla per Ron, è emblematico: Torino è la patria italiana del jazz, da Torino partivano o si concludevano le grandi tournée delle star del rock, del pop e dei grandi cantautori, qui sono nati artisti che hanno dato lustro alla musica italiana nel mondo. Nel 1979 (come scrive lo stesso Ron nella prefazione del catalogo pubblicato a corredo della mostra) lo Stadio Comunale ha ospitato, nel mezzo degli anni di piombo, il primo mega evento musicale italiano: la tappa del tour Banana Republic, da cui la musica dal vivo è ripartita dopo gli anni bui segnati dalle molotov lanciate sui palchi degli artisti.

La musica è una delle principali forme d'arte, il suo ascolto ci appassiona, ma non è solo suono: gli spettacoli la rendono viva, così come le fotografie artistiche di Dario Lanzardo, in gran parte inedite, che con la loro poesia donano ulteriori emozioni.

Dai primi del Novecento a oggi, la ricca antologia (circa quattrocento immagini, articoli, manifesti, locandine e documenti) testimonia l'evolversi della società attraverso la lente d'ingrandimento dei concerti che hanno avuto luogo nella nostra città.



Il pubblico dei Dire Straits allo Stadio Comunale (Foto Lanzardo)